

## APPROFONDIMENTO NORMATIVO

### GESTIONE DEL CONSUMABILE ESAUSTO CON ZEROZEROTONER

**BERG PHI** con il progetto Zerozerotoner inizia e chiude l'intero percorso per **una corretta gestione dei rifiuti speciali** da stampa informatica esausti così come stabilito dal **D.Lgs 152/06 ex D.Lgs 22/97 (Decreto Ronchi)**

#### In quale modo?

- Disponendo innanzi tutto delle **autorizzazioni necessarie** per potersi configurare come gestore quindi, dell'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Rifiuti oltre che presso l'Amministrazione Provinciale e la Regione, di competenza territoriale, come impianto di stoccaggio e trattamento.
- Avendo **brevettato il metodo e l'apparecchiatura** per il recupero di materiali da cartucce contenenti toner, inchiostro e simili, proponendo il *Contratto di Manutenzione per la sostituzione di Cartucce Toner, Nastri, InkJet, CER 080318, conseguente Smaltimento D.Lgs. 152/06 ex D.Lgs 22/97* che, con riferimento all'articolo 266, comma 4, consente di assumere la paternità del rifiuto, oggetto del contratto, **solleva il cliente che lo sottoscrive da qualsiasi responsabilità amministrativa e o penale assumendosi interamente gli oneri del produttore.**
- Avendo **progettato, brevettato e realizzato** un impianto industriale **che trasforma il 100% del rifiuto introdotto in materie prime seconde**, attraverso un **avanzato processo di lavorazione** innovativo e **pulito** e che a seguito di ciò dispone, **azienda unica in Italia**, dei **requisiti necessari** per dare attuazione al Decreto Correttivo del 22 ottobre *"Semplificazione degli adempimenti amministrativi di cui all'articolo 195, comma 2, lettera s-bis del Decreto legislativo n. 152/2006, in materia di raccolta e trasporto di specifiche tipologie di rifiuti"* che, in deroga alla normativa vigente, consente di dare incarico anche ad un corriere ordinario di ritirare i contenitori dei rifiuti (00box) purché successivamente conferiti presso l'impianto industriale di

proprietà per il successivo trattamento, peculiarità quest'ultima, che **rende il servizio** di micro raccolta **veloce, flessibile ed adeguato alle esigenze anche di quei produttori che difficilmente si sarebbero rivolti a servizi ordinari di raccolta rifiuti.**



Alluminio



Acciaio



Ferro



Plastica



Rame



Toner

## RIFERIMENTI NORMATIVI

I consumabili per la stampa dimessi da attività economiche, esercitata da un'impresa, da un ente o da un libero professionista, giuridicamente si qualificano come **“rifiuti speciali”** e **devono** essere avviati al **recupero o allo smaltimento ad onere del produttore degli scarti**.

Non si tratta quindi di “rifiuti speciali assimilabili agli urbani”, in quanto sono tali, quindi recuperabili o smaltibili in impianti originariamente progettati per i rifiuti urbani, esclusivamente i rifiuti elencati nella delibera del comitato interministeriale sui rifiuti 27 luglio 1984, elencazione che, a seguito dell'abrogazione dell'art. 39 legge n° 146/1994, **non comprende più i consumabili per l'informatica**.

Questo significa che le **cartucce** esauste provenienti da **un'impresa**, un **ente** o un **professionista non possono essere prese in carico dal servizio pubblico di raccolta dei rifiuti urbani** perché **in nessun caso il regolamento comunale può disporre l'assimilazione**, ossia la trasformazione da rifiuto speciale in urbano, di ciò che per legge non è assimilabile.

In passato il Comune aveva la possibilità di istituire servizi integrativi di raccolta di rifiuti diversi da quelli urbani e assimilati e perciò nel caso li avesse formalmente istituiti avrebbe potuto ritirare le cartucce esauste a fronte di una specifica convenzione e richiedendo un corrispettivo per il servizio prestato. Dall'entrata in vigore del D.Lgs. 4/2008, che ha modificato la parte IV del Testo Unico Ambientale D.Lgs. 152/2006 questa possibilità non è più contemplata nella legislazione di riferimento.

## PER CHIARIRE MEGLIO

### **Chi sono i soggetti tenuti a smaltire i rifiuti secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 152/06?**

- Coloro che rientrano nelle categorie indicate nell'elenco dell'art. 184 comma 3, di fatto tutte le Partite IVA.

### **Quali sono i rifiuti con i "codici a specchio"?**

- Sono tutti quei rifiuti per i quali esiste un codice CER di rifiuto speciale **non pericoloso** ed un codice CER di rifiuto speciale **pericoloso** ed i toner rientrano in questa categoria.
- **08 03 18** toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17\*
- **08 03 17\*** toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose

### **Quali sono gli obblighi per il produttore iniziale di rifiuti, nello specifico i consumabili esausti da stampa informatica, per certificare loro il corretto smaltimento, considerando che tali rifiuti rientrano nell'elenco de così detti "codici a specchio"?**

- Deve far fare, quindi sostenerne il costo, l'analisi chimica da un laboratorio specializzato ed accreditato la cui validità è di 6 mesi, per stabilire se si tratta di rifiuto speciale non pericoloso (08 03 18) o pericoloso (08 03 17\*) ed allegarne copia al FIR per l'impianto ricevente. (Art. 184 comma 4 D.Lgs. 152/06 – Comma 6 allegato A della direttiva del Ministero dell'Ambiente del 9 Aprile 2002).
- Se non tenuto all'iscrizione obbligatoria al SISTRI, è bene verificarlo con l'ausilio di un consulente ambientale iscritto all'Albo o con

l'associazione di categoria di appartenenza, deve controllare e farsene dare copia, le autorizzazioni del trasportatore e dell'impianto ricevente, compilare correttamente il F.I.R. (Formulario Identificativo Rifiuto – 4 copie copiative) consegnare il rifiuto al trasportatore autorizzato, trattenere la 1<sup>a</sup> copia ed attendere che gli venga rispedita la IV<sup>a</sup> copia firmata dall'impianto ricevente, quindi conservarle per 5 anni.

- Se invece è tenuto all'iscrizione obbligatoria al SISTRI, in vigore da Gennaio 2010 e che diventerà operativo, salvo ulteriore proroga, a Dicembre 2012, deve pagare ogni anno la tassa di iscrizione, varia a seconda della tipologia dell'azienda, dal numero di dipendenti, dal numero delle sedi operative..., richiedere i dispositivi USB alle CCIAA di competenza territoriali, compilare i F.I.R. elettronici poi trasferirli telematicamente in tempo reale.

#### **Chi è il responsabile della gestione dei rifiuti? (Art. 184 comma 1 D.Lgs 205 2010 – Responsabilità della gestione dei rifiuti)**

- Omissis... “il produttore iniziale o altro detentore conserva la responsabilità per l'intera catena di trattamento, restando inteso che qualora il produttore iniziale o il detentore trasferisca i rifiuti per il trattamento preliminare a uno dei soggetti consegnatari di cui al presente comma, tale responsabilità, di regola, comunque sussiste”.

#### **Perché quindi continuare ad inseguire norme che cambiano in continuazione quando con Zerozerotoner hai etica e legalità unite nel rispetto per l'ambiente?**

Zerozerotoner ancora oggi è la soluzione più semplice ed efficace che **non può essere paragonata** ad altre modalità di smaltimento offerte dal mercato poiché, l'azienda che la eroga, è **l'unica ad operare in sinergia** con distributori e rivenditori per **assicurare la piena attuazione dell'art. 178 bis** del nuovo Testo Unico Ambientale sulla **responsabilità estesa** nella filiera di tutto ciò che immesso sul mercato produce un rifiuto, **sgravandoti** dall'onore dell'essere identificato quale produttore, ma soprattutto è l'unica che possiede un impianto unico in Europa per il trattamento.

**Diffida fortemente** dalle soluzioni che possono apparire più convenienti, **rispettare la legge** ha dei costi e dei tempi ben precisi e **solo** con Zerozerotoner ne sarai sollevato, perché c'è un soggetto che **prende in carico** le incombenze e le **espleta al posto Tuo**, senza eluderle o nasconderle!

Inoltre ricorda che l'importo del contratto è **completamente deducibile** anche dai redditi di lavoratori autonomi e da libere professioni.

***Servizi & Servizi srl***